



*Prefettura di Avellino*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Ufficio di Gabinetto*

Prot. n. 0008404/13.10/GAB

**VISTA** la sentenza n. 307/20 emessa in data 19 febbraio 2020, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Sezione Staccata di Salerno - Sez. I, accogliendo il ricorso n. 1690 del 2019 proposto da Giovanni Santaniello, contro il Comune di Avellino, per l'ottemperanza del giudicato formatosi a seguito della sentenza n. 565/2018 pronunciata in data 8 settembre 2018 dal Giudice di Pace di Lauro, ha ordinato all'Ente di provvedere, nel termine di sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione in via amministrativa o, se anteriore, dalla notificazione del provvedimento giurisdizionale;

**CONSIDERATO** che, contestualmente, il soprarichiamato TAR, per il caso di ulteriore inottemperanza, ha nominato il Prefetto di Avellino, o un suo delegato, commissario *ad acta* per l'esecuzione di detta sentenza, su istanza di parte, entro l'ulteriore termine di sessanta giorni dalla ricezione della predetta richiesta;

**VISTA** l'istanza pervenuta a questa Prefettura in data 14 ottobre 2020 con la quale l'avvocato Ferdinando Belmonte, nel comunicare l'inadempienza del Comune di Avellino, ha chiesto la nomina del commissario *ad acta*;

**VISTA** la delibera n. 94 del 25/05/2019 con la quale il Commissario straordinario del Comune di Avellino ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**RILEVATO** che la suindicata deliberazione ha comportato la sospensione delle procedure esecutive intraprese nei confronti dell'Ente, dalla data della deliberazione, fino alla data di approvazione o diniego del piano di riequilibrio pluriennale;

**CONSIDERATO** che, attesa la peculiarità della questione e al fine di addivenire più velocemente alla definizione della procedura, è stato invitato con nota n. 64023 del 21/10/2020 il Comune di Avellino a dare attuazione a quanto stabilito dal TAR;

**VISTA** la nota in data 16/11/2020 con la quale il Comune di Avellino ha comunicato di aver avviato delle interlocuzioni con l'Avvocato della parte ricorrente, per individuare una soluzione operativa idonea alla definizione della controversia, rimasta senza riscontro;

**VISTA** la nota in data 16/11/2020 indirizzata al Comune di Avellino e per conoscenza a questa Prefettura, con la quale l'Avvocato Belmonte ha manifestato la propria indisponibilità a una definizione transattiva del credito vantato;

**VISTA** la successiva istanza datata 4 gennaio 2021 con la quale l'Avvocato Ferdinando Belmonte ha rinnovato la richiesta di nomina di un commissario *ad acta*, alla luce della persistente inottemperanza del citato Ente;



*Prefettura di Avellino*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Ufficio di Gabinetto*

**VISTA** la successiva nota del Comune di Avellino qui pervenuta in data 21/01/2021 con la quale ha trasmesso la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 151 del 18/11/2020 per il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dal giudicato indicato in premessa;

**RILEVATO**, al riguardo, che non risulta ancora convocato il Consiglio Comunale per l'approvazione della surrichiamata proposta;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla nomina di un funzionario di questa Prefettura per l'espletamento delle funzioni di commissario *ad acta*;

**VISTA** la dichiarazione del Dott. Giuseppe Stanco, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità riferibili all'incarico sopramenzionato, allegata in copia conforme all'originale al presente provvedimento per farne parte integrante;

**DECRETA**

Il Dott. Giuseppe Stanco –Funzionario Amministrativo in servizio presso questa Prefettura, è incaricato dello svolgimento delle funzioni di commissario “*ad acta*” conferite con il provvedimento giurisdizionale indicato in premessa.

Avellino, 03/02/2021

Il PREFETTO  
(Spina)

MADF/ir

2 W

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI  
INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ART.20 DEL DECRETO  
LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N.39

Il/La sottoscritto/a STANCO GIUSEPPE nato/a AVELLINO  
il 18/11/87, C.F. STNGPP87S18A509Z in relazione all'incarico di COMMISSARIO AD  
ACTA GIUSTO DECRETO 2433/13 12/GAB DEL 02.02.2021

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n.445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art.20, del citato decreto legislativo n.39/2013.

Avellino, 02.02.2021

IL DICHIARANTE

